

PIANO URBANISTICO COMUNALE DI SAPRI "VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA"

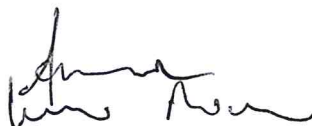
VERBALE N. 1 INCONTRO DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DEI S.C.A.

Premesso che:

- ✓ con deliberazione di G.C. n. 155 del 24 settembre 2015, l'Amministrazione Comunale ha preso atto del Piano Preliminare corredato anche dal Rapporto preliminare ambientale;
- ✓ presso la sede del Comune di Sapri, si è tenuto l'incontro tra il Resp.le dell'Area Tecnico- Amministrativa -*Autorità procedente*-, rappresentata dall'Ing. Alberto CIORCIARO e il Resp.le dell'Ufficio VAS -*Autorità competente*-, rappresentata dal Geom. Domenico CASTAGLIOLA, ad esito del quale si sono definiti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA), da consultare ai sensi dell'art. 13 co.1 e 2 D.Lgs 152/2006 e dell'art. 2 co.4 Reg. Regionale 5/2011;
- ✓ con nota prot. n. 12919 del 6 ottobre 2015 è stato indetto il tavolo di consultazione ed è stata convocata la prima seduta in data 12/11/2015, opportunamente trasmessa a mezzo PEC a tutti i soggetti individuati.

Ciò premesso, oggi 12 Novembre 2015, alle ore 10.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Sapri, sono convenuti:

- 1) per l'Amministrazione Comunale:
 - il Sindaco Arch. Giuseppe DEL MEDICO;
 - il Vicesindaco Ing. Giuseppe L. RICCIARDI;
- 2) per l'UTC — Autorità proponente: - l'Ing. Alberto CIORCIARO ed il Supporto al RUP Ufficio di Piano Comunale Arch. Emilio BOSCO;
- 3) per l'Autorità Competente: Geom. Domenico CASTAGLIOLA;
- 4) per il Comune di Tortorella l'Arch. Rocco Pugliese, giusta delega prot.n. 4029 del 15/10/2015.



Sono altresì presenti l'Arch. Antonio OLIVIERO e l'arch. Amalia BEVILACQUA, componenti del RTP incaricato per la redazione dello strumento urbanistico comunale (P.U.C.) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Dopo i saluti del Sindaco, il R.U.P. comunica che sono pervenute delle note in merito al procedimento in corso da parte dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania SUD ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, prot. 2015/3158 del 13/10/2015, dell'ARPA Campania - Direzione Generale-, prot. n. 63225/2015 del 14/10/2015, e della Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, prot. N. 19033 CL 01.07.10/10.1 dell'11/11/2015, acquisite in atti, rispettivamente, al prot. n. 13324 del 13 ottobre 2015, al prot. n. 13358 del 14 ottobre 2015 ed prot. n. 14823 del 12/11/2015, allegate al presente verbale

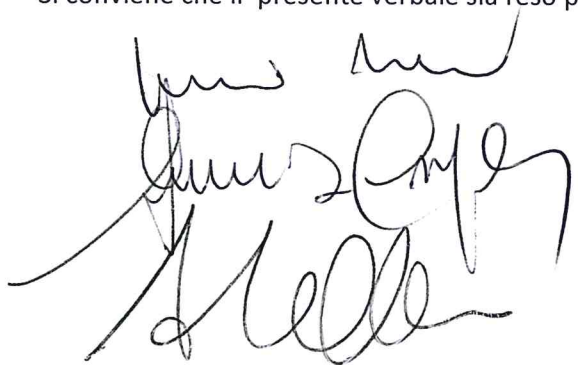
L'Arch. OLIVIERO procede all'illustrazione, ai presenti, del Preliminare di Piano. A seguire descrive, altresì, la procedura di VAS ed i contenuti del quadro conoscitivo rappresentato nel rapporto Preliminare della VAS stessa.

A conclusione degli interventi chiede la parola l'arch. Rocco PUGLIESE, del Comune di Tortorella, che evidenzia all'Amministrazione Comunale di Sapri, la necessità di prevedere un collegamento viario tra i territori in Località "Brizzi - Vallone Giuliani".

In conclusione il R.U.P. illustra le successive fasi del tavolo di consultazione fissando per il 21 gennaio 2016 il termine per l'acquisizione dei pareri da parte dei S.C.A. Tale acquisizione avverrà in una seconda seduta del tavolo di consultazione, in pari data alle ore 10.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Sapri, durante la quale si consentirà a tutti i soggetti inviati di illustrare direttamente le loro osservazioni.

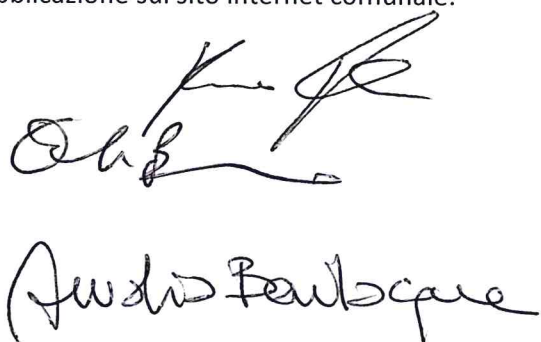
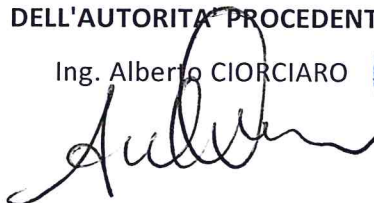
Il presente verbale verrà pubblicato sul sito internet dell'Autorità Procedente.
Alle ore 12:00 la riunione si chiude.

Si conviene che il presente verbale sia reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet comunale.



**IL RESPONSABILE
DELL'AUTORITA' PROCEDENTE**

Ing. Alberto CIORCIARO



**IL RESPONSABILE
DELL'AUTORITA' COMPETENTE**

Geom. Domenico CASTAGLIOLA





COMUNE DI TORTORELLA

Provincia di Salerno

84030 Tortorella, P.zza Scipione Rovito, 1
Codice fiscale: 84001490659
P.IVA 02441730655
Tel. 0973/374366 Fax 0973/374474
mail@comune.tortorella.sa.it

Prot. n. 4029

Lì, 15.10.2015

IL SINDACO

Vista la nota del Comune di Sapri n. 12919 del 06.10.2015, assunta al protocollo di questo Comune in data 07.10.2015, al n. 3895, con la quale si invitavano gli enti interessati alla riunione per il tavolo di consultazione inerente la redazione del Piano Urbanistico Comunale(PUC)-Fase piano preliminare ed integrazione con il procedimento Vas, del 12.11.2015 alle ore 10.30 presso l'alula consiliare di quel comune;

Riscontrata la impossibilità da parte del sottoscritto alla partecipazione riferita alla riunione su citata,

DELEGA

L'Arch. Rocco Pugliese, collaboratore dell'Utc di questo Comune, a rappresentare questo Ente per la riunione di cui sopra.

In Fede.



SINDACO
Luigi SAMPOGNA



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

ADB CAMP. SUD

Prot. 2015/3158 13/10/2015 12,24
Mitt: Autorità di Bacino Regionale Camp
Dest: COMUNE DI SAPRI
Class: I Fasc: 1 del 2015



*mi
npl. a. v. m. u.
V. S. J. m. u.*

Al Comune di SAPRI
protocollo.sapri@asmepec.it

**Oggetto: Redazione Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Fase Piano Preliminare e integrazione
con il procedimento VAS. Conferenza dei Servizi del 12.12.15**

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi del giorno 12 dicembre 2015, avente ad oggetto la redazione del PUC, preliminarmente si rappresenta che questo ufficio, per effetto dell'art.8 delle Norme di Attuazione (NdA) del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) -del territorio di competenza dell'ex Autorità di Bacino Sx Sele- esercita la propria attività di controllo mediante l'espressione del parere di competenza sulla compatibilità idrogeologica di interventi, opere e pianificazioni, restituite in stesura almeno definitiva; nel caso di specie, detto parere è riservato al Comitato Istituzionale, sentito il Comitato Tecnico.

Dall'esame istruttorio, da parte della Segreteria Tecnica Operativa (STO) di questa Autorità, della preliminare elaborazione del PUC è emerso che allo stato non risultano ancora individuate specifiche zonizzazioni tali da poter essere confrontate con le risultanze del vigente PSAI -in termini di Pericolosità e Rischio Idrogeologico (Frane – Alluvione), nonché di Aree di Attenzione- e le risultanze del vigente Piano Stralcio Erosione Costiera (PSEC) (costa alta e costa bassa).

Orbene, onde consentire a questa Autorità di fornire un sostanziale contributo nell'ambito del tavolo di consultazione in argomento è necessario fornire ulteriori elementi utili, quali :

- valutazioni e considerazioni circa le risultanze di cui alle cartografie ad esso allegate, con particolare riguardo all'inventario dei fenomeni franosi, in relazione a quanto riportato nei relativi tematismi del vigente PSAI;
- verifica della compatibilità idrogeologica della prevista zonizzazione urbanistica riguardo le risultanze di cui ai vigenti piani (PSAI e PSEC), corredata da cartografie di raffronto tra la pianificazione urbanistica e le zonizzazioni desunte da detti piani;
elaborazioni cartografiche con allegate considerazioni circa l'eventuale e presumibile modifica del fattore Rischio Idrogeologico a seguito della nuova Vulnerabilità del territorio comunale per effetto delle previsioni urbanistiche, modificativa della corrispondente cartografie del Danno. A tal riguardo si evidenzia la nuova destinazione d'uso del territorio non dovrà mai determinare un livello di rischio superiore al cd "Rischio Accettabile – R2".

In particolare, occorrerà tenere in debito conto delle limitazioni e delle prescrizioni riportate nel citato PSAI e PSEC, valutandone gli effetti di criticità e ricadute che avranno sul territorio gli interventi previsti ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 65, comma 3, lettera n del D. Lgs. 152/2006.

Cordiali Saluti

Istruttoria
arch. Vincenzo Andreola
12.10.15

Il Vicario - Segretario Generale
arch. Giuseppe Grimaldi



Dipartimento Provinciale Salerno

MS
Pug. C. 0061111
R

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0063225/2015
USCITA
14/10/2015
DG.DPSA



PEC



Direzione Tecnica
SOAM
Napoli

e.p.c. Al Sindaco del
Sapri (SA)
PEC: protocollo.sapri@asmepec.it

Oggetto: *Trasmissione nota*

Per il prosieguo di competenza, si trasmette in allegato, la nota come di seguito elencata:

1. *Comune di Sapri (SA) avente ad oggetto: Redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) Fase Piano Preliminare e integrazione con il procedimento VAS. Avvio della Consultazione dei Soggetti con Competenza Ambientale (SCA) - Acquisita al Protocollo Dipartimentale n. 0061463/2015 del 06/10/2015*

Il Direttore Provinciale f.f.
Dr. Vittorio Di Ruocco

AT/cdb



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

Nepoli

Direzione Tecnica
8.10.15 u



COMUNE DI SAPRI

Comune di Sapri

Provincia di Salerno

tel. 0973-605511 - fax 0973-605541

Web www.comune.sapri.sa.it - e mail protocollo.sapri@asmepec.it
Ufficio di Piano Comunale

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0061463/2015
ENTRATA
06/10/2015
DG. DPSA. 4



BANDIERA BLU 2015

Prot. n. **12919**

Sapri, 06/10/2015

IL SINDACO

Al Soggetti con competenza ambientale (SCA):

Regione Campania
Direzione Generale per il Governo del territorio
Pec: dg.09@pec.regione.campania.it

PEC: dre.Campania@pce.agenziademanio.it

Regione Campania
Direzione Generale per i Lavori pubblici e la
Protezione Civile
Pec: dg.08@pec.regione.campania.it

ASL SALERNO
PEC: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Regione Campania
Unità Operativa Dirigenziale Gestione tecnico
amministrativa delle
cave, miniere, torbiere, geotermia

PROVINCIA SALERNO - Settore Pianificazione, Governo
del Territorio e Programmazione Economico - Territoriale
PEC: servizioptcp@pec.provincia.salerno.it

Regione Campania
UOD Genio civile di Salerno
PEC: dg08.uod13@pec.regione.campania.it

CORPO FORESTALE DELLO STATO
Campania - Napoli
Dir. Sup. Sergio COSTA
Via A. Vespucci, 174
PEC: ispettorato.generale@pec.corpoforestale.it

Regione Campania
Direzione Generale per la Programmazione
economica e il Turismo
PEC: dg.01@regione.campania.it

Direzione Regionale B.C.P. della Campania
Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo)
80132 Napoli
PEC: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

Regione Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo economico e
le Attività produttive
PEC: dg.02@pec.regione.campania.it

Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino
Salerno
Palazzo Ruggi D'Aragona- sede centrale
Via Tasso, 46
Palazzo D'Avossa -sede periferica-Via Botteghele, 11
PEC: sbap-sa@beniculturali.it

Regione Campania
UOD Regimi regolatori specifici e riduzione
oneri burocratici
PEC: dg.02@pec.regione.campania.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici di
Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
Via Trotula de Ruggiero, 6/7 - 84121 Salerno -
PEC: mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Regione Campania
Direzione Generale per la Mobilità
PEC: dg.07@pec.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED
INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL
FIUME SELE
PEC: abds@dadapec.com

Regione Campania
Direzione Generale per la Mobilità
(UOD) Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo
portuale
PEC: dg.07@pec.regione.campania.it

Consorzio per il servizio idrico integrato
p.co Arbostella, viale verdi - 84131 - Salerno
PEC: info@pec.atosele.it

AUTORITA' AMBIENTALE REGIONE CAMPANIA
PEC: dg.05@pec.regione.campania.it

Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino SA 3
Via Camerino
84030 San Rufo (SA)
Pec: cons.centrosportivomeridionale@pec.it

ARPAC
PEC: direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it
AGENZIA del DEMANIO
Direzione Regionale Campania



COMUNE DI SAPRI

Comune di Sapri

Provincia di Salerno

tel. 0973-605511 - fax 0973-605541

Web www.comune.sapri.sa.it - e mail protocollo.sapri@asmepec.it
Ufficio di Piano Comunale



BANDIERA BLU 2015

PIANO DI ZONA SOCIALE S/9

Via Villa Comunale, 1- 84073 Sapri (SA)

SEDE

Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via Montesani — 84078 Vallo della Lucania (SA)

PEC: parco.cilentodianoalburni@pec.it

COMUNE DI TORRACA

PEC: sindaco.torraca@asmepec.it

COMUNE DI TORTORELLA

PEC: tecnico.tortorella@asmepec.it

COMUNE DI VIBONATI

PEC: comunevibonati@legalmail.it

COMUNE DI MARATEA

PEC: comune.maratea@cert.ruparbasilicata.it

COMUNE DI RIVELLO

PEC: protocollo@pec.comune.rivello.pz.it

Comunita' Montana

Bussento - Lambro e Mingardo

PEC: info@pec.cmbussento.it

COMUNE DI SAPRI

RUP Ing. Alberto CIORCIARO

SEDE

Oggetto: **Redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Fase Piano Preliminare e integrazione con il procedimento VAS. Avvio della Consultazione dei Soggetti con Competenza Ambientale (SCA)**

Con riferimento al tema indicato in oggetto si comunica che, allo scopo di:

- ✓ definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- ✓ acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile;
- ✓ acquisire i pareri dei soggetti interessati;
- ✓ stabilire le modalità di coordinamento per la consultazione degli Sca e del pubblico sul Piano e sul Rapporto Ambientale;
- ✓ di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004;

SI INVITANO

codesti Enti a partecipare al tavolo di consultazione che si riunirà in **prima seduta** il giorno **giovedì 12 novembre** **pv** alle ore **10.30**, presso **L'Aula Consiliare del Comune di Sapri (SA)**, Villa Comunale n. 1, e in seconda seduta da fissarsi con successivo atto.

E' stabilito il termine di **90 giorni** per la conclusione delle consultazioni (*ex Dlgs.152/06 come modificato dal D.Lgs 4/2008, Regolamento di attuazione 5/11 e manuale operativo*).

La documentazione inerente il **Piano Preliminare** redatto dall' RTP incaricato e il relativo **Rapporto Preliminare**, acquisita agli atti del comune, è consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sapri in Via Villa Comunale n. 1, nonché sul sito web del Comune <http://www.comune.sapri.sa.it/>, all'indirizzo <http://www.comune.sapri.sa.it/puc/preliminare-puc.php>, pertanto non si provvederà a trasmettere la relativa documentazione. Inoltre, facendo seguito alla Circolare dell' A.G.C. 05 Regione Campania 0765753 del 11/10/2011, si evidenzia che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza sono in itinere. Al riguardo, l'ente di gestione delle aree protette (Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano) dovrà esprimersi anche in merito al "sentito" di cui al comma 7, art.5 del DPR 357/1997 e s.m.i..

L'occasione è gradita per inviare i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio VAS

Geom. Domenico CASTAGLIOLA



Il Sindaco

Arch. Giuseppe DEL MEDICO

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE NOTA

Mittente: "Per conto di: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it" <posta-certificata@telecompost.it>

Data: 14/10/2015 09:33

A: ARPAC DIREZIONE GENERALE NAPOLI <direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>

CC: protocollo.sapri@asmepec.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/10/2015 alle ore 09:33:44 (+0200) il messaggio

"TRASMISSIONE NOTA" è stato inviato da

"arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it"

indirizzato a:

protocollo.sapri@asmepec.it

direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 9316A420-B1A6-AB7A-6B4D-3D05140EDB94@telecompost.it

— postacert.eml —

Oggetto: TRASMISSIONE NOTA

Mittente: Annaida Leo <arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it>

Data: 14/10/2015 09:33

A: ARPAC DIREZIONE GENERALE NAPOLI <direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>

CC: <protocollo.sapri@asmepec.it>

SI TRASMETTE IN ALLEGATO LA NOTA PROT. N. 63225/2015 DEL 14/10/2015 (PAG.3).
DISTINTI SALUTI.

— Allegati: —

postacert.eml	216 KB
14OTTOBRE2015004.pdf	156 KB
dati-cert.xml	941 bytes



Salerno, 11 NOV. 2015

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e
del Turismo*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
DI SALERNO E AVELLINO
VIA TASSO, 46 - 84121 SALERNO - TEL. 089 318174
FAX 089 318120
VIA DALMAZIA, 22 - 83100 AVELLINO - TEL. 0825 279111
FAX 0825 24269

email : sbeap-sa@beniculturali.it
PEC : mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e del-
le Attività Culturali e del Turismo per la Campania
Paesaggistici della Campania
Via Eldorado, 1 Castel dell'Ovo
80132 Napoli

Soprintendenza Archeologia della Campania
Via Trotula de Ruggiero, 6/7
84121 Salerno

Al Sindaco del Comune di Sapri (Sa)

Resp. dell'Ufficio VAS (Autorità Competente)
del Comune di Sapri (Sa)
geom. Castigliola Domenico



Prot. N. 19033 Allegati.....
Classificazione. 01.07.10 Fascicolo 10.1.

Risposta al Foglio del.....
Div..... Sez. N.....

Oggetto: Comune di Sapri (Sa) – procedura di valutazione ambientale strategica del Piano Urbanistico Comunale. Parere di competenza

Facendo seguito e in riferimento all'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PUC di Sapri con prot. n° 12919 del 06/10/2015 e acquista al prot. n° 15403 del 05/10/2015 questa Soprintendenza relazione in via endoprocedimentale le considerazioni di competenza.

Premesso:

- che l'intero territorio comunale di Sapri rientra nella perimetrazione delle aree contigue del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed Alburni:
 - l'art. 142 comma 1 lettera f) del D.lvo 42/2004 precisa che sono oggetto di tutela anche le aree di protezione esterna dei parchi nazionali e regionali;
 - le aree contigue del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano (oggi anche degli Alburni) sono definite ai sensi della Legge 394/91 così come disciplinato dall'art. 32 della stessa legge che prevede norme esclusivamente di carattere naturalistico e non paesaggistico;
 - la regione Campania, ai sensi del citato art. 32 della Legge 394/91, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 516 del 26.03.2001 aveva emanato il "Regolamento delle aree contigue del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano"; tale regolamento non disciplina attività edilizie e di modifica del territorio e pertanto per effetto delle disposizioni contenute nel Regolamento delle aree contigue del Parco Nazionale del Cilento del Vallo di Diano e Alburni gli interventi non sono soggetti all'esame di questa Soprintendenza.

Considerato che il territorio comunale in parte è sottoposto alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. in quanto ricadente in area:

- dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29/06/1939 n. 1497 giusto D.M. 20 luglio 1966 (G.U. n. 111 del 03/05/1967), ora art. 136 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.: "... Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché ricca di vegetazione tipica e di nuclei abitati aventi singolari valori paesaggistici, rappresenta un insieme di valore estetico tradizionale,

integrato e qualificato da monumenti archeologici e architettonici, nonché un quadro panoramico naturale di incomparabile bellezza godibile dagli innumerevoli punti di vista accessibili al pubblico, rappresentanti dalle strade che attraversano le località predette"

- tutela per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett.a), *poiché ricompresa nella fascia della profondità di 300 metri dalla linea della battigia*

Nel territorio del comune di Sapri è presente un Sito di importanza comunitaria (SIC) che interessa anche il territorio di comuni limitrofi - SIC N° IT 8050022 - "Montagne di Calsalbuono"

Dato Atto

- che il Comune di Sapri è attualmente dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con Delibera del Consiglio Comunale il 24/01/1979 ed approvato dalla Regione Campania con D.P.R.C. il 27/03/1982;
- che con il decreto legge n. 69 del 2013, convertito con la legge 9 agosto 2013, n.98 nel nuovo articolo 23 bis del Dpr 380/2001, come previsto dall'art. 30, comma 1, lett. f del decreto legge 69/2013, poi modificato dalla legge di conversione, è stato specificato che all'interno delle zone A di cui al DM 1444/68 e in quelle equipollenti, i Comuni dovevano entro il **30 giugno 2014** individuare, con propria deliberazione, le aree nelle quali non era consentito eseguire con SCIA gli interventi di demolizione e ricostruzione o presentare una variante al permesso di costruire per quegli interventi che comportassero modifica della sagoma del fabbricato;
- della legge 134/2012 con l'art. 17-quinquies, comma 1 ha introdotto al Dpr 380/200 all'art. 1-ter dove i comuni adeguano il regolamento edilizio entro il **1° giugno 2014**;

Questa Soprintendenza facendo seguito e in riferimento all'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica del PUC di Sapri osserva quanto segue:

- la perimetrazione della zona A dovrà essere effettuata previa verifica delle tipologie architettoniche e a seguito di analisi storiche condotte in situ. All'interno di questa area tutti gli interventi dovranno rispettare le categorie di restauro-risanamento conservativo. Tale criterio oltre che per gli edifici soggetti a tutela ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (a tale proposito si invia a consultare l'art. 10 del D.Lvo 42/2004), anche per gli edifici di età superiore ai 70 anni, inoltre interventi più particolari dovranno essere tesi al mantenimento dell'impianto urbanistico; ciò comporterà che in caso di crolli e/o demolizioni nella zona A l'eventuale ricostruzione dovrà rispettare il tessuto urbanistico dell'area;
- il PUC dovrà prevedere fasce di rispetto (con idonee normative) intorno ai beni culturali sottoposti a tutela diretta e indiretta ai sensi del D.Lvo 42/04 - Parte II - art. 10;
- Particolari cautele inerenti la tutela dei beni culturali dovranno tenersi per i complessi architettonici eventualmente catalogati dall'Amministrazione Comunale secondo le previsioni della L.R. 26/2002 oppure per quelli già oggetto di catalogo da parte di questa Soprintendenza. A tale scopo si invita codesto comune ad effettuare gli opportuni controlli di verifica negli archivi di questo Ufficio;

Nel "Documento preliminare di piano" si individuano nella TAV 2- Beni Vincolati ed altri elementi di interesse storico/culturale/identitario- le "Principali emergenze storiche artistiche, architettoniche e ambientali"; in cui vengono citati

- Beni di interesse storico - architettonico vincolati
 - Hotel Traiano - D.D.R. n.188 del 20/11/2006;
 - complesso di Santa Croce e area di rispetto - D.D.R. n. 92 del 11/06/2007
 - Torre Capobianco - D.M. notificato il 17/04/1941;
- Vincoli paesaggistici e ambientali
 - territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare (lett. a dell' art.142 del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.);
 - Corsi d'acqua pubblici e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna(lett. c dell' art.142 del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.);
 - territori coperti da boschi (lett. g dell'art.142 del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.);
 - Territori percorsi e/o danneggiati dal fuoco (lett. g dell'art.142 del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i. - Legge Quadro n° 353/2000)⁴⁰;
 - zone gravate da usi civici (lett. h dell'art.142 del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.);
 - zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del presente codice (lett. m dell'art.142 del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i.);
 - zona costiera D.M. 20.07.1966

Vista la documentazione pubblicata sul sito del Comune di Sapri di cui alla sezione relativa al Piano Urbanistico Comunale, si condivide quanto descritto nel Rapporto Ambientale Preliminare del Processo di V.A.S. di cui al paragrafo 2.3.3. Le strategie e le azioni per il perseguimento degli obiettivi, si evidenzia quanto segue:

Per quanto attiene gli edifici civili e/o ad altri edifici pubblici di interesse storico culturale (cfr. art. 10 del D.lvo 42/2004) nessun riferimento viene fatto in merito alla valutazione della tutela se non solo una descrizione sommaria.

Per i complessi architettonici di particolare interesse culturale si dovranno prevedere nel PUC specifiche azioni di tutela che, nel documento attuale, non risultano evidenziate, tali azioni possono configurarsi in termini di conservazione dei tratti distintivi dell'architettura dei materiali costitutivi il manufatto nella conservazione delle volumetrie e nei rapporti di queste con quelle circostanti.

1) Tutela del paesaggio culturale e del paesaggio agrario.

Gli elementi architettonici tradizionali quali masserie, case rurali, fontane, abbeveratoi, depositi agricoli e tutto quanto afferisce la gestione dell'agricoltura dal momento che si ritiene facciano parte del paesaggio culturale devono essere il più possibile conservati.

A tale proposito dovranno essere codificate idonee tipologie di interventi (prime fra tutte, il consolidamento e il restauro) e dei relativi materiali adottati negli stessi interventi che dovranno rispettare il più possibile la conservazione dei citati beni.

Nelle aree tutelate sotto il profilo paesaggistico le attività edilizie dovranno essere collegate possibilmente alla conservazione degli elementi distintivi del paesaggio. In particolare si raccomanda di prestare la massima attenzione alla riqualificazione di nuove costruzioni in aree agricole; queste devono assolutamente legarsi alla conduzione agricola del fondo come previsto dal PTR (elaborato denominato "Linee guida per il Paesaggio" [cfr. 6.3.1. Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale e aperto] - pagg 80 e segg), tenendo in considerazione quello che è previsto dal PTR e dal PTCP dovrà prevedere che l'edificabilità del territorio rurale e aperto sia strettamente funzionale all'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale, esercitata da imprenditori agricoli a titolo principale ai sensi del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 ("Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57");

- 2) si ritiene utile predisporre un piano dei mezzi di pubblicità (cartellonistica pubblicitaria), opere mobili di arredo urbano e dehors, anche individuando quale aree sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 52 del D.lvo 42/04 e della Direttiva MiBACT del 15/10/2012;
- 3) definire con maggiore attenzione quanto previsto in materia di efficientamento energetico in particolar modo per gli edifici situati nel centro storico; a tale proposito si invita codesta Amministrazione a limitare l'uso di pannelli solari e fotovoltaici all'interno del perimetro della zona A, tenendo presente la circolare di questa Soprintendenza con prot.n. 17401 del 17/06/2008
- 4) Dagli elaborati PUC-VAS non vi è alcun riferimento su come intende il comune ottemperare alla tutela dei Beni Culturali sia per quelli sottoposti a tutela ai sensi del D.Lvo 42/04 che quelli non tutelati dallo stesso D.Lvo, ma ritenuti meritevoli di essere inseriti nella categoria di intervento "restauro-risanamento conservativo". Non vi è un elenco degli immobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante, appartenenti a soggetti pubblici e privati, specificando come intende tutelare e/o eventuale proposta;
- 5) Non risulta effettuato alcun rilevamento dei beni che interessano la paleontologia, la preistoria e le primitive civiltà. Le vecchie chiese ed edifici di culto, le ville, i giardini che abbiano interesse artistico o storico, le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani nate prima dell'ultimo secolo; le architetture rurali aventi interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale. In particolare, non è stata indicata in nessuna delle Tavole la destinazione ad area pubblica, di inedificabilità assoluta e soggetta ad esproprio per opere di interesse culturale. A tale proposito si rileva che nessuno degli elaborati fa cenno alla loro esistenza. Quindi si propone l'individuazione cartografica delle aree, degli edifici e dei manufatti di interesse storico-monumentale e architettonico e paesaggistico di cui all'art. 135 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, e successive modifiche, svolta previa intesa con le competenti Soprintendenze, inoltre non risulta effettuata e avviata alcuna campagna di catalogazione del Beni Culturali ai sensi della Legge Regionale n° 26/2002;
- 6) Nelle zone agricole, occorrerà prestare particolare cura ai manufatti rurali tradizionali (masserie, case, abbeveratoi, lavatoi, ecc) in quanto gli stessi, oltre a qualificarsi quali beni culturali (ancorché non sottoposti a tutela diretta) devono intendersi quali elementi costitutivi del paesaggio culturale e in quanto tali assoggettabili a tutela. A tale proposito si suggerisce di riferirsi alle norme di protezione dell'architettura rurale tradizionale.

Sempre nelle zone agricole dovrà porsi particolare attenzione ai fabbricati rurali di nuova costruzione in quanto questi dovrebbero essere destinati esclusivamente alla conduzione agricola dei fondi oltre che essere realizzate esclusivamente dagli stessi conduttori dei fabbricati (PTR, nell'elaborato denominato "Linee guida per il Paesaggio" (cfr. 6.3.1. Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale e aperto" - pagg 80 e segg);

- 7) Eventuali opere programmate dovranno essere oggetto di valutazione con relativi atti autorizzativi da parte di questa Soprintendenza;
- 8) che il tutto venga pianificato in sinergia tra i territori dei Comuni confinanti di Maratea (Pz), Rivello (Pz), Tortorella (Sa), Torraca (Sa), Vibonati (Sa).

Il Funzionario Responsabile del Procedimento

Arch. Giovanni Villani

Giovanni Villani

Il Soprintendente

Arch. Francesca Casule

Francesca Casule